

SICUREZZA: POLIZIOTTI IN PIAZZA, OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO CONTRO I TAGLI/RIEPILOGO = BERSANI, NON RONDE MA FONDI - PDL, DA GOVERNO IMPEGNO PER 100 MLN

Roma, 28 ott. (Adnkronos) - Circa trentamila poliziotti in piazza per manifestare all'insegna dello slogan "La **sicurezza** e' un diritto. E i diritti non si tagliano". Nelle vie della capitale va in scena la protesta contro i tagli alla **sicurezza** e contro il mancato stanziamento, nella Finanziaria 2010, di nuove risorse. Il corteo, dalla Bocca della verita' a piazza Navona, vede schierati i vessilli dei sindacati di Polizia, della Polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato, mettendo al centro della polemica la politica della **sicurezza** dell'esecutivo. Tema attorno al quale inevitabilmente si sviluppa il dibattito tra maggioranza e opposizioni.

Il Pdl, con Fabrizio Cicchitto e Maurizio Gasparri, plaude all'impegno del governo, emerso nel corso di una riunione di ieri a palazzo Chigi, di stanziare 100 milioni di euro per il rinnovo contrattuale. Ma i due capigruppo sono bersagliati dalla critica dalla presidente dei senatori Pd Anna Finocchiaro che parla di "risposta patetica" alle rivendicazioni del settore mentre il neo segretario del partito Pierluigi Bersani avverte: "La **sicurezza** non si fa con le ronde ma con fondi alle forze di polizia".

L'Udc lamenta come il governo consideri il settore della **sicurezza** solo come "un costo" mentre Italia dei valori si scaglia contro "l'ipocrita incoerenza" dell'esecutivo, che, dice Luigi De Magistris ha elargito "una miserevole carita' quasi offensiva" agli addetti del comparto. Piovono critiche anche dagli estremi opposti dello spettro politico: Prc e la Destra, con motivazioni in parte diverse, prendono di mira gli stanziamenti giudicati assolutamente insufficienti. (segue)

SICUREZZA: POLIZIOTTI IN PIAZZA, OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO CONTRO I TAGLI/RIEPILOGO=CICCHITTO E GASPARRI, SOSTEGNO A CHI SI SACRIFICA OGNI GIORNO

(Adnkronos) - "E' molto apprezzabile l'impegno del governo di stanziare 100 milioni di euro per il rinnovo contrattuale del comparto **sicurezza**" affermano i capigruppo Pdl alla Camera e al Senato Fabrizio Cicchitto e Maurizio Gasparri, che aggiungono: "L'annuncio, poi, di un ulteriore stanziamento per il riordino delle carriere rappresenta una risposta positiva, attesa da tempo, per tutti gli uomini in divisa".

"Stiamo affrontando con determinazione e con misure concrete -sostengono- tutte le problematiche che interessano il comparto **sicurezza**. Il Parlamento e questa maggioranza in particolare molto hanno fatto a sostegno di chi ogni giorno si sacrifica per la nostra tutela sia in Italia che nelle missioni di pace internazionali. Continueremo su questa linea. Ed il Pdl proseguira' nel suo impegno di garantire che le misure annunciate dal governo e soprattutto quelle ulteriori che verranno stanziate siano varate in tempi rapidi". Dal Pdl, pero', arriva anche la vicinanza di un esperto del settore come Filippo Ascierio: "Comprendo -dichiara il componente della commissione Difesa- il disagio degli uomini del comparto **sicurezza** che oggi hanno manifestato. La nostra idea a sostegno di militari e Polizia non e' mai cambiata. Purtroppo e' cambiata la situazione economica

dell'Italia".

"In un momento di grande difficolta' pero' -prosegue- il governo sta cercando adeguate soluzioni ai problemi. Infatti, e' previsto lo stanziamento dal primo gennaio 2010 al ministero degli Interni di 676 milioni di euro provenienti dai conti bancari della criminalita' organizzata che saranno messi a disposizione per le attivita' di istituto delle Forze dell'Ordine. Inoltre sono previsti 100 milioni di euro aggiuntivi per il rinnovo contrattuale e ulteriori stanziamenti per il riordino delle carriere che e' un provvedimento atteso da molto tempo". (segue)

SICUREZZA: POLIZIOTTI IN PIAZZA, OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO CONTRO I TAGLI/RIEPILOGO (3) = LEADER PD TRA I MANIFESTANTI, GOVERNO RISPONDA IN PARLAMENTO

(Adnkronos) - Per nulla rassicurata e' l'opposizione. Il leader del Pd Pierluigi Bersani, che porta la sua solidarieta' ai manifestanti, ricorda che "la **sicurezza** non si fa con le ronde, ma con fondi e risorse alle forze di polizia. E' ora che il governo venga in Parlamento per dare risposte serie su questo tema". Bersani sottolinea che "girando l'Italia in questi mesi ho visto un disagio enorme ed e' ora di dare alle forze dell'ordine qualcosa di serio, risorse concrete perche' la **sicurezza** non si fa con le ronde". Risorse che secondo il segretario democratico non possono venire dallo scudo fiscale: "Non si possono prendere i soldi dai condoni perche' non si paga la legalita' con l'illegalita'".

Va all'attacco anche Anna Finocchiaro. La presidente dei senatori del Pd afferma che "di fronte alla manifestazione di tutti i sindacati della Polizia di Stato, della Polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato che denunciano i tre miliardi di tagli al comparto e che sottolineano come anche con questa finanziaria il governo Berlusconi tradisca gli impegni assunti con gli operatori della **sicurezza**, la risposta di Gasparri e Cicchitto e' patetica. Al di la' delle chiacchiere del governo che ha sbandierato piu' **sicurezza** per tutti -sottolinea- proprio in questo settore siamo di fronte a una situazione drammatica.

Finocchiaro parla di "situazione intollerabile" visto che "in tre anni il governo Berlusconi ha tagliato 3 miliardi di euro alla **sicurezza** e questo taglio, unito agli effetti del decreto Brunetta sulla Pubblica amministrazione, sta adesso comportando una drammatica carenza di personale, con il mancato turn over e l'innalzamento dell'eta' media dei poliziotti in servizio. Di questo passo -avverte- da un lato sara' a rischio la **sicurezza** dei cittadini e dall'altro peggioreranno le condizioni di lavoro. E di fronte a cio' che fa la maggioranza? Gasparri e Cicchitto si sperticano in lodi per il governo che ha deciso di stanziare una cifra misera rispetto ai tagli, cioe' 100 milioni di euro, lo stretto indispensabile per il rinnovo del contratto". (segue)

SICUREZZA: POLIZIOTTI IN PIAZZA, OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO CONTRO I TAGLI/RIEPILOGO (4) =
IDV, DALL'ESECUTIVO UNA MISEREVOLE CARITA'

(Adnkronos) - Dall'Italia dei valori arriva la bordata dell'europarlamentare ed ex magistrato Luigi De Magistris: "La manifestazione delle Forze di polizia -dichiara- ci ricorda non solo l'incoerenza ipocrita del governo ma anche il pericoloso piano che esso sta portando avanti per stravolgere gli equilibri democratici. Dopo aver pontificato sulla necessita' di garantire **sicurezza** per mettere insieme un po' di consenso elettorale, l'esecutivo ha proceduto con un taglio economico al settore non curandosi dell'urgenza di rinnovare il contratto di coloro che operano a servizio dello Stato, non ha garantito il finanziamento delle loro attivita' e dei loro mezzi".

"A fronte di questo -lamenta De Magistris- la cifra che Gasparri e Cicchitto celebrano come una conquista risolutiva, e' una miserevole carita' quasi offensiva per chi rischia la propria vita a tutela di quella dei cittadini e a difesa della leggi. Il punto -conclude l'ex pm- e' che il governo volontariamente vuole scoraggiare l'attivita' delle Forze di polizia, colpendo con esse la **sicurezza** degli italiani e anche il mondo della magistratura".

Fra i partecipanti alla manifestazione, anche il senatore del partito di Antonio Di Pietro, Stefano Pedica, secondo il quale "la politica degli annunci del governo e' finita e sono ormai chiari gli effetti reali delle scelte irresponsabili fatte: i tagli alle forze dell'ordine hanno paralizzato il sistema della **sicurezza**. Maroni si svegli: le vittorie sulla criminalita' non sono le sue ma delle Forze dell'ordine che credono nell'Italia unita. Chi come l'Idv ci crede viene in piazza a proteggere le Forze dell'ordine. Chi invece crede in una Italia divisa e protetta dalle ronde padane fa come Maroni: ossia non scioglie il Comune di Fondi e delegittima chi ha lavorato per le indagini e la **sicurezza** del Comune. Maroni -conclude Pedica- sembra omai il ministro delle forze del disordine". (segue)

(Pol/Gs/Adnkronos)
28-OTT-09 19:18

SICUREZZA: POLIZIOTTI IN PIAZZA, OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO CONTRO I TAGLI/RIEPILOGO (5) =
UDC, INAMMISSIBILE COSTRINGERE LE FORZE DELL'ORDINE A MANIFESTARE

(Adnkronos) - Anche al centro dello schieramento non si lesinano critiche all'esecutivo: "Le Forze dell'ordine -dice Gianpiero D'Alia, presidente dei senatori Udc- danno ogni giorno un contributo determinante per la **sicurezza** del Paese. Il governo e qualche ministro, pero', continuano a tagliare su organici e mezzi necessari, ritenendo la **sicurezza** soltanto un costo. Forse la maggioranza dimentica che queste sono le stesse persone che ogni giorno danno il loro contributo contro la mafia, il terrorismo e la criminalita' organizzata. E' inammissibile -conclude- che in un Paese civile, le forze dell'ordine siano costrette a manifestare contro il proprio governo".

A difesa delle ragioni dei manifestanti si schiera il segretario del Prc. Per Paolo Ferrero "oggi i poliziotti italiani sono giustamente scesi in piazza, davanti alla sede del governo Berlusconi, per protestare contro i tagli operati da un governo, quello Berlusconi, che da un lato legalizza le ronde padane e costringe le forze di polizia a dover cedere a ronde illegali e anti-costituzionali diritti e prerogative, mentre dall'altro taglia i finanziamenti alla Polizia di Stato. Inoltre -prosegue- il comparto **sicurezza** del nostro Paese (polizia, guardie forestali, polizia penitenziaria) e' in lotta anche per un rinnovo contrattuale e il riordino delle carriere messo in crisi dalla sciagurata politica di contro-contrattuale perseguita dal governo che punta a isolare la Cgil come i sindacati di base".

Sul fronte opposto, il presidente de La Destra, Teodoro Buontempo, anche lui sceso in piazza al fianco delle forze di polizia, avverte che "e' inutile approvare nuove leggi per inasprire le pene e per punire nuove ipotesi di reato, se uno Stato non ha strutture efficienti e uomini in divisa motivati. Purtroppo, la situazione e' gravissima per mancanza di mezzi e infrastrutture, per la continua umiliazione della professionalita' di agenti e funzionari e anche per l'isolamento sociale che e' sempre piu' riscontrabile. Tutto cio' nonostante cambino le coalizioni di governo". (segue)

(Pol/Gs/Adnkronos)
28-OTT-09 19:18

SICUREZZA: POLIZIOTTI IN PIAZZA, OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO CONTRO I TAGLI/RIEPILOGO (6) = MINISTERO FUNZIONE PUBBLICA, MALGRADO CRISI IL SETTORE HA AVUTO AUMENTI

(Adnkronos) - Dal ministero della Funzione pubblica arriva un'articolata dichiarazione del portavoce del ministro che ricorda come sia stato proprio Renato Brunetta "a decidere che nell'ambito della lotta all'assenteismo venissero introdotte specifiche deroghe per il comparto **sicurezza**-difesa al nuovo e generale regime di malattia dei dipendenti pubblici".

"E' stato proprio il ministro Brunetta -aggiunge il portavoce Vittorio Pezzuto- a decidere che si escludesse questo comparto dal taglio del 10% sui fondi di amministrazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa. E' stato infine proprio il ministro Brunetta a decidere che la componente sindacale di questo comparto venisse esclusa dalla riduzione del 15% dei distacchi, delle aspettative e dei permessi sindacali che e' stata invece gia' attuata nel restante settore statale".

"Va poi sottolineato -prosegue- come, sia pure a fronte della grave situazione finanziaria del Paese, siano state appostate specifiche risorse per procedere, in deroga alla normativa vigente, a nuove assunzioni nel comparto". Quanto al rinnovo contrattuale del biennio 2008-2009 "e' bene ricordare che se per tutto il pubblico impiego i contratti si sono chiusi con un aumento medio di circa 70 euro mensili, per il comparto sono state invece stanziati risorse che consentiranno a regime aumenti pari a 86 euro mensili".

(Pol/Gs/Adnkronos)
28-OTT-09 19:18